



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in
Management delle imprese per l'economia sostenibile
(classe L 18 R – Scienze dell'economia e della gestione aziendale)
COORTE 2026-27

Il Regolamento didattico è disponibile al seguente link:

<https://www.dei.unict.it/sites/default/files/files/regolamenti-didattici-26-27/L18RG-MIES.pdf>

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6. - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Economia e Impresa

1.2 Classe: L-18 R – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

1.3 Sede didattica: Ragusa – Ex Distretto militare, Piazza Dott. Solarino

1.4 Organi del Corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile

Sono Organi del Corso di Laurea:

- il Consiglio del Corso di Studi (CdS);
- il Presidente del Corso di Studi.

Come previsto dal Sistema di assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania, i CdS sono dotati di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ). Nel CdS in Management delle imprese per l'economia sostenibile il GGAQ è composto dal/la Presidente del Corso di laurea, da almeno altri due docenti incardinati nel Consiglio del Corso, da almeno un rappresentante degli/le studenti/esse e da due rappresentanti del personale t.a. incardinati nell'Ufficio della Didattica, dei Servizi agli/le Studenti/esse e della Mobilità Internazionale (UDiSSMI). In relazione alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è costituito un Comitato di Indirizzo nominato dal Consiglio del CdS e composto dal/la Presidente pro-tempore del CdS e da una pluralità di stakeholders esterni all'Ateneo che rappresentano il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS. Il Comitato di Indirizzo è periodicamente consultato - di norma una volta l'anno - in modo da discutere sull'adeguatezza della formazione impartita nel CdS con le esigenze del mondo del lavoro, cui elettivamente sono indirizzati gli/le studenti/esse del Corso.

Il CdS è dotato di una Commissione UAF, composta da docenti del CdS, che assegna, monitora e convalida le ulteriori attività formative (tirocini formativi e di orientamento, seminari professionalizzanti, ulteriori attività linguistiche, abilità informatiche e telematiche e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro). La Commissione UAF collabora con l'UDiSSMI, che istruisce le pratiche presentate dagli/le studenti/esse. In particolare, per le attività di tirocinio, la procedura di assegnazione e di convalida è interamente informatizzata.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Operatore e manager d'impresa per la sostenibilità

Il Corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
2. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
6. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
7. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
8. Contabili - (3.3.1.2.1)
9. Periti commerciali - (3.3.3.3.2)
10. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

1.6 Accesso al Corso:

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale con test d'ingresso

1.7 Lingua del Corso: italiano
1.8 Durata del Corso: 3 anni
1.9 Conseguimento del titolo La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) (177 CFU attività + 3 CFU prova finale). La prova finale pari a 3 CFU è articolata in "Ricerca e redazione della prova finale" (2 CFU) e "Discussione della prova finale" (1 CFU).
1.10 Ordinamento didattico: L'ordinamento didattico del CdS - contenente il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato all'art.5 del presente Regolamento.
ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI
2.1 Titolo di studio I titoli di studio per l'ammissione al CdS sono quelli di cui all'art.11 del RDA.
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero I titoli di studio per l'ammissione al CdS sono indicati nell'Avviso per l'ammissione ai Corsi di laurea a numero non programmato, pubblicato nella sezione "bandi" del sito www.unict.it . Agli studenti stranieri si applicano le "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabili sul sito www.studiare-in-italia.it . I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali (https://www.unict.it/en/education/international-students).
2.3 Conoscenze richieste per l'accesso Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per essere ammessi al Corso di laurea occorre, inoltre, avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che permetta la comprensione dei testi, e adeguate capacità logico-matematiche. La verifica di tali conoscenze e capacità verrà effettuata secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di laurea. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di Corso.
2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso Seppur ad accesso a numero non programmato, il Corso di laurea in Management delle Imprese per l'Economia Sostenibile prevede la verifica obbligatoria delle conoscenze all'ingresso attraverso il sostenimento del Test Cisia - TOLC-E all'Università (Test Cisia – Economia), al fine di definire gli OFA e per orientare adeguatamente gli studenti all'ingresso. In particolare, il TOLC-E all'Università è un test da svolgersi in presenza oppure in modalità telematica ed è diverso per ciascun partecipante. Tutte le prove hanno difficoltà analoga e comunque paragonabile. Il test mira a verificare le conoscenze degli studenti nei seguenti ambiti: matematica, logica e comprensione verbale di testi in lingua italiana. Ha valore nazionale, in quanto tutte le sedi universitarie aderenti e consorziate al CISIA adottano le medesime modalità di gestione e le stesse misure organizzative. Per tale ragione il superamento del test è valido per tutte le sedi che utilizzano il TOLC-E all'Università, almeno per l'anno solare in cui è stato effettuato. La preparazione di base è data per acquisita se è verificata almeno una delle seguenti tre condizioni: a) lo/a studente/ssa ha superato il TOLC-E con un punteggio complessivo pari ad almeno 12; b) lo/a studente/ssa ha superato la sezione "matematica" del TOLC-E con un punteggio pari ad almeno 3 a prescindere dal punteggio complessivo ottenuto; c) lo/a studente/ssa ha conseguito un voto di Diploma al termine delle scuole secondarie superiori pari ad almeno 80/100, a prescindere dal punteggio complessivo oppure da quello ottenuto nella sezione 'matematica' del test TOLC-E.

Inoltre, la preparazione di base si intende verificata se lo/a studente/ssa è già in possesso di un titolo di studio universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche) o ha maturato almeno 18 CFU in discipline afferenti ai settori scientifico-disciplinari previsti nel piano di studi del Corso di laurea.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli/le studenti/esse la cui preparazione di base è data per acquisita secondo quanto previsto ai punti 2.3 e 2.4 saranno immatricolati senza OFA.

Per gli altri studenti/esse l'acquisizione e la verifica delle conoscenze di base prevede la frequenza obbligatoria di corsi propedeutici ("Corsi zero"), con prova finale, per il conseguimento di conoscenze di base in matematica e di capacità di comprensione di testi economici, aziendali e giuridici. Tali studenti/esse verranno, pertanto, immatricolati *sub conditione* e saranno tenuti a colmare gli OFA entro il primo anno di iscrizione. Gli OFA potranno essere colmati mediante il superamento di un esame di recupero entro il mese di dicembre dell'anno di immatricolazione. All'uopo il CdS prevederà la calendarizzazione di più appelli di esame entro il mese di dicembre dell'anno di immatricolazione. Successivamente a tale data e comunque entro il primo anno d'iscrizione il debito OFA potrà essere colmato mediante il superamento del TOLC-E secondo quanto previsto alle lettere a e b del punto 2.4.

Gli/le studenti/esse *sub conditione* non potranno sostenere esami in alcuna disciplina, fintanto che non avranno soddisfatto gli OFA.

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per la prosecuzione del percorso universitario di studenti provenienti da altre Università o altri Corsi di studio, il Consiglio del CdS - previa istruzione da parte dell'UDiSSMI delle istanze presentate e sentito il parere dei docenti delle discipline interessate - delibera il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti, in coerenza con l'art.12 c.6 del RDA e tenendo conto dei seguenti criteri: denominazione degli insegnamenti superati, del rispettivo settore scientifico-disciplinare, del numero di crediti, del contenuto dei programmi e della coerenza con le finalità del CdS, e in seguito allo **svolgimento di un eventuale colloquio** atto alla verifica delle conoscenze effettivamente possedute (art.12 c.6 del RDA), in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo/a studente/ssa provenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe di laurea, la quota di crediti riconosciuti, relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati (art.12 c.8 del RDA). Con riferimento alle istanze presentate da studenti/esse che effettuano passaggio di Corso, trasferimento da altro Ateneo o che abbiano conseguito CFU in anni precedenti all'iscrizione, il Consiglio del Corso delibera sull'eventuale iscrizione ad anni successivi al primo con abbreviazione di Corso definendo, ove necessario, un piano di studi individuale e l'anno al quale lo/a studente/ssa può essere iscritto/a.

L'accettazione delle domande di iscrizione ad anni di Corso successivi al primo è subordinata:

- al riconoscimento di almeno 18 CFU per l'iscrizione al 2° anno;
- al riconoscimento di almeno 60 CFU per l'iscrizione al 3° anno.

Qualora il numero di crediti riconosciuti sia tale da consentire l'iscrizione ad anni di Corso successivi al primo, l'iscrizione è subordinata alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente dall'Ateneo per ciascun anno di Corso, in base al numero di posti resisi liberi a seguito di trasferimento, passaggio o rinuncia agli studi.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il Consiglio del CdS può riconoscere come CFU le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità professionali è demandato alla Commissione UAF, previa istruttoria effettuata dall'UDiSSMI, che provvederà a verificare la documentazione presentata dal/lla richiedente.

La Commissione UAF valuta la pertinenza e coerenza delle conoscenze e abilità maturate dallo/lla studente/ssa, con i profili professionali e il percorso formativo del Corso di laurea.

Il riconoscimento delle conoscenze e abilità è effettuato su base individuale in relazione alle competenze dimostrate dal/lla richiedente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

All'esito della Commissione UAF, il Consiglio di CdS, valuterà il riconoscimento delle conoscenze o attività professionali in conformità ai CFU previsti per l'attività di tirocinio.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere

<p>nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso</p>
<p>Il Consiglio del CdS può riconoscere come CFU le attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché le conoscenze e le abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.</p> <p>Il riconoscimento dei CFU è effettuato, previa istruttoria da parte dell'UDiSSMI, tenendo conto del contenuto e durata delle attività formative, nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio.</p> <p>Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico</p>
<p>Il Consiglio del CdS riconosce, a copertura delle Ulteriori Attività formative, 6 CFU nei casi di conseguimento da parte dello/a studente/ssa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/ssa mondiale assoluto/a, campione/ssa europeo/a assoluto/a o campione/ssa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.</p> <p>Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7 2.8 e 2.9</p>
<p>Ai sensi dell'art.3 c.2 del DM 931 del 04/07/2024, il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 48 CFU. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno/a studente/ssa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</p>
<p>3.1 Articolazione del percorso formativo</p>
<p>Curriculum unico</p>
<p>3.2 Suddivisione temporale</p>
<p>Semestrale</p>
<p>3.3 Percorso DUAL DEGREE</p>
<p>NO</p>
<p>3.4 Frequenza</p>
<p>La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 27 e 30 del RDA e nel <u>Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità</u> (D.R. n. 1598 del 2/5/2018).</p>
<p>3.5 Modalità di accertamento della frequenza</p>
<p>La modalità di accertamento della frequenza è a carico del/la docente.</p>
<p>3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore</p>

Ciascun insegnamento prevede che siano impartite lezioni frontali (F) affiancate da eventuali attività seminariali, laboratori, lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, visite aziendali, testimonianze di manager, professionisti ed imprenditori.

Nel Corso degli studi, ciascuno/a studente/ssa potrà anche frequentare seminari professionalizzanti (S), svolgere un tirocinio (T) e dovrà concludere svolgendo la prova finale (PF).

TIPOLOGIA ATTIVITA'		CFU/Ore
Attività didattica frontale	(F)	1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula; 18 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative - seminari professionalizzanti	(S)	1 CFU = 12 ore di lavoro in aula; 13 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative - tirocinio	(T)	1 CFU = 25 ore di tirocinio
Attività per la prova finale	(PF)	1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo

3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc..

Le modalità di esame dei singoli insegnamenti vengono rese note agli/le studenti/esse tramite i rispettivi syllabi. L'accertamento della preparazione degli/le studenti/esse avviene, per ogni singolo insegnamento, attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art.23 del RDA. Tali prove, la cui valutazione è espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte, prove pratiche, prove orali ed eventuali loro combinazioni.

Ai sensi dell'art.23, c.3 del RDA, la votazione finale - espressa in trentesimi - tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo/a studente/ssa consegue la votazione di almeno 18/30. Al/la candidato/a che ottiene il massimo dei voti può essere attribuita la lode. Oltre alla modalità d'esame scritta, pratica e orale possono essere previste verifiche in itinere in aula e discussioni di paper e altri lavori preparati dagli/le studenti/esse. Le verifiche di profitto per ciascun insegnamento avverranno attraverso le modalità indicate nel syllabus.

Con riferimento ai tirocini curriculari, a seguito della relazione dello/a studente/ssa e della valutazione del responsabile di tirocinio che ha firmato il progetto, viene verbalizzato l'esito approvato/non approvato.

La valutazione del tirocinio è affidata alla Commissione UAF sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli/le studenti/esse regolarmente iscritti/e dovranno compilare on-line il piano di studi tramite la piattaforma Smart_Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito web del Dipartimento di Economia e Impresa.

Il piano di studi presentato dallo/a studente/ssa, anche nella condizione di fuori corso, in conformità al "set di regole", deliberato dal CdS, si considera automaticamente approvato. In caso contrario, esso viene sottoposto alla approvazione da parte del Consiglio del CdS sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso e della congruità del numero di CFU.

Gli/le studenti/esse che hanno effettuato una modifica del piano di studi potranno sostenere gli esami degli insegnamenti inseriti nel nuovo piano di studio individuale solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nel semestre nel quale il piano di studio individuale è stato presentato.

Nel piano degli studi che ciascuno/a studente/ssa compila online, si dovrà indicare il curriculum, la lingua prescelta, gli insegnamenti e le attività opzionali e gli insegnamenti a scelta libera.

Lo/a studente iscritto/a a tempo parziale (RDA art.29, c.1), può chiedere di seguire un percorso formativo articolato su un numero di crediti inferiore a quello previsto per anno. In tal caso, lo studente/ssa è iscritto/a a tempo parziale e segue un percorso formativo appositamente definito dal CdS che prevede il conseguimento di almeno 30 CFU.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e la periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al successivo art.3.10.

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nei casi in cui lo/a studente/ssa non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del Corso di studi più uno (RDA art.25 c.3), i crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini

dell'accesso alla prova finale, come da delibera del Consiglio di Dipartimento Economia e Impresa del 20.04.2017.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Il riconoscimento di studi compiuti all'estero - previa istruzione da parte dell'UDiSSMI delle istanze presentate - è posto all'approvazione del Consiglio del CdS sulla base della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS.

Ai sensi dell'art.32 c.5 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

- a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
- b) la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, con relativi CFU, a cui il CdS ha assegnato 2 CFU;
- c) le attività di laboratorio e tirocinio fino ad un massimo di 6 CFU.

Lo/a studente/ssa che desidera frequentare parte del proprio Corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.

In alternativa, lo/a studente/ssa può presentare apposita istanza al Consiglio del CdS, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il Consiglio del CdS può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego.

In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello/a studente/ssa.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE.

Lo/a studente/ssa è obbligato/a a definire, prima della partenza, gli insegnamenti e le attività (learning agreement) in accordo con i/le docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Le attività formative svolte all'estero sono registrate nella carriera dello/a studente/ssa e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche. Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Ateneo di Catania, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.

3.13 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono regolamentate dall'art.37 del RDA.

Nell'ambito delle attività di orientamento del Dipartimento di Economia e Impresa, riguardanti tutti i Corsi di laurea ad esso afferenti, è individuato un delegato del Direttore alla terza missione e un gruppo di lavoro "Famiglie" dedicato all'orientamento e ai rapporti con le scuole secondarie, che si avvale della collaborazione del personale dell'Ufficio didattico dipartimentale.

I docenti tutor di riferimento sono individuati nella SUA-CdS, sezione amministrazione.

Le iniziative intraprese sono descritte nella SUA-CdS nelle sezioni "orientamento in ingresso", "orientamento e tutorato in itinere".

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta sono rilevate annualmente mediante un questionario (OPIS) le cui procedure di somministrazione e pubblicazione vengono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli anni accademici sono disponibili sul portale dell'Ateneo. Al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate, le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di laurea.

3.15 Tirocini curriculari e placement

Le procedure connesse allo svolgimento dei tirocini curriculari sono indicate nelle "Linee guida Ulteriori attività formative" e relative norme operative.

Le attività di placement sono organizzate dall'Area della terza missione dell'Ateneo. Di norma, annualmente, con la collaborazione del Dipartimento di Economia e Impresa, sono svolte attività di incontro tra gli operatori del mondo economico e professionale e gli studenti laureandi e laureati.

ART.4 -ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente/ssa

Ciascuno/a studente/ssa deve inserire due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall'Ateneo quali "Attività a scelta" per un totale di 18 CFU. Gli insegnamenti devono essere coerenti col progetto formativo del Corso di laurea ed avere contenuti culturali non coincidenti con quelli già presenti negli altri insegnamenti del piano di studio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

Le procedure connesse allo svolgimento delle "Ulteriori attività formative" sono indicate nelle "Linee guida Ulteriori attività formative". I CFU riconosciuti alle UAF sono pari a 6, e sono alternativamente assegnati a:

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche;
- b) Abilità informatiche e telematiche;
- c) Tirocini formativi e di orientamento;
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (inclusi i seminari professionalizzanti).

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero sono considerate in sede di valutazione della prova finale secondo quanto previsto dalle "Linee guida prova finale dei corsi di laurea", approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa.

4.4 Prova finale

La prova finale, obbligatoria, consiste in un elaborato per il quale sono previsti 3 CFU. Il contenuto dell'elaborato, svolto sotto la supervisione di un docente e nell'ambito di una disciplina inserita nel piano di studi individuale, costituisce una verifica delle capacità dello/a studente/ssa di approfondire le conoscenze e la comprensione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del Corso, mostrando abilità comunicativa, capacità critica e autonomia di giudizio. L'elaborato è diretto ad accertare il modo in cui lo/a studente/ssa, a conclusione di un percorso formativo multidisciplinare, sia in grado di impostare, presentare adeguatamente e discutere un tema di studio o un problema pratico, anche quando risultino dal tirocinio formativo e di orientamento svolto o da altre attività professionalizzanti.

Il Dipartimento Economia e Impresa, all'interno del quale è incardinato il Corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile, ha approvato le "Linee guida prove finali dei corsi di laurea", nelle quali sono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo/a studente/ssa, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.

Al fine di favorire la preparazione della prova finale nell'ambito di progetti di mobilità internazionale o di attività di tirocinio, i 3 CFU attribuiti alla prova finale sono ripartiti in 2 CFU per la ricerca e la redazione della prova finale e 1 CFU per la discussione della prova finale.

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

www.dei.unict.it/corsi/l-18R-rg/ordinamento-didattico

Approvato in data **03/01/2025**

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2026-27

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
		Business english (idoneità)	3		0	no	1°	IT	Vedi allegato 1
1	ECON-01/A	Consumo, produzione e mercati globali	9	63	0	no	1°	IT	Vedi allegato 1
2	GIUR-03/A	Diritto dell'ambiente*	6	42	0	no	3°	IT	Vedi allegato 1
3	GIUR-01/A	Diritto privato e tutela dei consumatori	9	63	0	no	1°	IT	Vedi allegato 1
4	ECON-06/A	Economia aziendale, contabilità e accountability: - modulo "Economia aziendale" - modulo "Contabilità e accountability"	12: 6 6	84: 42 42	0	no	1°	IT	Vedi allegato 1
5	AGRI-01/A	Economia del sistema agroalimentare	9	63	0	no	1°	IT	Vedi allegato 1
6	ECON-04/A	Economia del turismo	9	63	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
7	ECON-01/A	Economia delle risorse ambientali e culturali *	9	63	0	no	3°	IT	Vedi allegato 1
8	ECON-07/A	Economia e gestione sostenibile delle imprese	9	63	0	no	1°	IT	Vedi allegato 1
9	GIUR-03/A	Elementi di diritto dell'impresa	6	42	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
10	GEOG-01/B	Geografia dei sistemi territoriali *	9	63	0	no	3°	IT	Vedi allegato 1
11	GIUR-10/A	Legislazione agroalimentare dell'Unione europea*	6	42	0	no	3°	IT	Vedi allegato 1
12	ECON-07/A	Marketing	9	63	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
13	STAT-04/A	Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza: - modulo "Matematica per l'economia e l'impresa" - modulo "Matematica per la finanza"	12: 6 6	84: 42 42	0	no	1°	IT	Vedi allegato 1
14	AGRI-01/A	Mercati agroalimentari e sistemi distributivi *	6	42	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
15	ECON-08/A	Organizzazione e controllo dei processi di innovazione *	6	42	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
16	ECON-09/B	Rapporti banca e impresa e finanza etica	9	63	0	no	3°	IT	Vedi allegato 1
17	ECON-03/A	Sistema tributario e crescita sostenibile *	9	63	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
18	ECON-10/A	Sistemi di gestione della qualità delle produzioni e dell'ambiente	6	42	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
19	STAT-01/A STAT-02/A	Statistica per l'economia e l'impresa: - modulo "Statistica" - modulo "Statistica aziendale"	12: 6 6	84: 42 42	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
20	AGRI-01/A	Strumenti di finanziamento dell'impresa agroalimentare *	9	63	0	no	3°	IT	Vedi allegato 1
21	ECON-06/A	Tecnica di bilancio e sostenibilità	9	63	0	no	3°	IT	Vedi allegato 1

22	AGRI-01/A	Valorizzazione e certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità *	9	63	0	no	2°	IT	Vedi allegato 1
----	-----------	--	---	----	---	----	----	----	-----------------

* insegnamento a scelta

** <http://www.economia.unict.it/corsi/l-18-RG/programmi>

ART. 7. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2026-27 PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno – 1° periodo						
1	ECON-06/A	Economia aziendale, contabilità e accountability [modulo “Economia aziendale”]	6	(f)	(E)	sì
2	ECON-01/A	Consumo, produzione e mercati globali	9	(f)	(E)	sì
3	STAT-04/A	Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza [modulo Matematica per l'economia e l'impresa]	6	(f)	(E)	sì
5	GIUR-01/A	Diritto privato e tutela dei consumatori	9	(f)	(E)	sì
6		Business english	3	(f)	(I)	sì
1° anno – 2° periodo						
1	STAT-04/A	Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza [modulo Matematica per la finanza]	6	(f)	(E)	sì
2	AGRI-01/A	Economia del sistema agroalimentare	9	(f)	(E)	sì
3	ECON-06/A	Economia aziendale, contabilità e accountability [modulo “Contabilità e accountability”]	6	(f)	(E)	sì
4	ECON-07/A	Economia e gestione sostenibile delle imprese	9	(f)	(E)	sì
2° anno – 1° periodo						
1	ECON-07/A	Marketing	9	(f)	(E)	sì
2	ECON-10/A	Sistemi di gestione della qualità delle produzioni e dell'ambiente	6	(f)	(E)	sì
3	ECON-04/A	Economia del turismo	9	(f)	(E)	sì
4	STAT-01/A	Statistica per l'economia e l'impresa [modulo “Statistica”]	6	(f)	(E)	sì
2° anno – 2° periodo						
2	STAT-02/A	Statistica per l'economia e l'impresa [modulo “Statistica aziendale”]	6	(f)	(E)	sì
3	AGRI-01/A ECON-03/A	A scelta tra: - Valorizzazione e certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità - Sistema tributario e crescita sostenibile	9	(f)	(E)	sì
4	AGRI-01/A ECON-08/A	A scelta tra: - Mercati agroalimentari e sistemi distributivi - Organizzazione e controllo dei processi di innovazione	6	(f)	(E)	sì
5	GIUR-03/A	Elementi di diritto dell'impresa	6	(f)	(E)	sì

3° anno – 1° periodo						
1	ECON-09/B	Rapporti banca e impresa e finanza etica	9	(f)	(E)	sì
2	ECON-06/A ECON-02/A	A scelta tra: - Tecnica di bilancio e sostenibilità - Economia delle risorse ambientali e culturali	9	(f)	(E)	sì
3	AGRI-01/A GEOG-01/B	A scelta tra: - Strumenti di finanziamento dell'impresa agroalimentare - Geografia dei sistemi territoriali	9	(f)	(E)	sì
3° anno – 2° periodo						
1	GIUR-10/A GIUR-03/A	A scelta tra: - Legislazione agroalimentare dell'Unione europea Diritto dell'ambiente	6	(f)	(E)	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	18	(f)	(E)	sì
3		Ulteriori attività formative	6		(I)	
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	3: 2 1			

* insegnamento a scelta

(f) lezioni frontali

(E): esame di profitto; modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.4 e indicate nel syllabus dell'insegnamento; (I) Idoneità

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.4 Gli studenti iscritti al CdS sono tenuti alla compilazione delle schede OPIS, di valutazione della didattica.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI

INSEGNAMENTO	DESCRITTORE 1 Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)	DESCRITTORE 2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Business English	Il principale obiettivo del corso è il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali per una competenza di livello intermedio (B1+ - CEFR). Mediante lezioni frontali e esercitazioni, saranno approfonditi gli aspetti sintattici e morfologici della lingua inglese e, soprattutto, in relazione agli usi dell'inglese in ambito turistico ed economico, alla luce degli obiettivi del corso di laurea	Gli/le studenti/esse e le studentesse dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella pratica e di conversare in modo scorrevole e fluente, con precisione lessicale e correttezza sintattica, su tematiche specifiche inerenti l'ambito tecnico professionale turistico.
Consumo, produzione e innovazione nei mercati globali	Lo/a studente avrà la possibilità di acquisire le seguenti conoscenze: - conoscenze e competenze avanzate nei campi dell'analisi micro e macroeconomica, con riferimento particolare ai settori riconducibili alla innovazione ed alla sostenibilità ambientale; - conoscenze e competenze avanzate nei campi dell'analisi micro e macroeconomica, con riferimento particolare al funzionamento dei mercati internazionali e dei processi di sviluppo economico globale e nei paesi ad economia emergente; - conoscenze e competenze avanzate nei campi dell'analisi delle politiche ambientali, dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile.	Lo/a studente sviluppa le seguenti capacità: - applicare le conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro, sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi specifici nella analisi dei sistemi economici, dei mercati, con riferimento ai temi specifici affrontati nel corso; - leggere le situazioni da diverse prospettive disciplinari, in modo da saperle affrontare in modo creativo e quindi giungere a soluzioni innovative; - sviluppare le conoscenze acquisite per elaborare proposte di policy che favoriscano i processi di internazionalizzazione delle imprese e si propongano obiettivi di sostenibilità.
Diritto dell'ambiente	Al termine del corso gli/le studenti/esse dovranno essere in grado di comprendere i principi costituzionali ed europei del diritto dell'ambiente e di conoscere il funzionamento dei principali procedimenti amministrativi in campo ambientale (VIA, VAS, IPCC). Gli/Le studenti/esse, inoltre, saranno in grado di capire l'impatto del principio dello sviluppo sostenibile sul fronte delle attività economiche, analizzando al contempo il tema delle responsabilità e del danno ambientale	Lo studio del Diritto dell'Ambiente offre allo/a studente del corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile una serie di nozioni fondamentali per lo sviluppo delle proprie competenze professionali. La conoscenza dei principi europei e costituzionali del diritto dell'ambiente (a cominciare dal principio dello sviluppo sostenibile), dei procedimenti di valutazione ambientale (VIA, VAS, IPCC), della disciplina in materia di responsabilità e di danno ambientale, ad esempio, rappresentano snodi essenziali per consentire allo/a studente la piena comprensione delle principali dinamiche istituzionali del settore ambientale, con la consueta ricaduta sul fronte dei fenomeni economici
Diritto privato e tutela dei consumatori	L'insegnamento si propone di fornire le chiavi di lettura per un'adeguata conoscenza e comprensione, oltreché delle fonti normative e dei relativi criteri interpretativi, degli istituti fondamentali del diritto privato più strettamente legati al processo economico, alla sostenibilità ambientale sotto il profilo della disciplina dei beni e della circolazione dei diritti, delle obbligazioni e del credito, del contratto in generale e dei modelli negoziali più ricorrenti e maggiormente significativi, della responsabilità civile: il tutto in una prospettiva sistematica di fondo particolarmente attenta alle frequenti modifiche normative anche di fonte comunitaria, soprattutto per quel che riguarda i diritti dei consumatori, nonché all'orientamento giurisprudenziale e dottrinale e all'incidenza della	L'insegnamento ha lo scopo di consentire allo/a studente di ricostruire ed interpretare la vasta gamma tipologica delle situazioni e degli interessi giuridicamente rilevanti sul piano privatistico e del diritto dell'impresa, individuandone la disciplina e le implicazioni ed applicando in concreto le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante il corso di lezioni e sviluppati con un attento studio della materia.

	prassi nell'evoluzione socio-economica dei singoli istituti.	
Economia aziendale, contabilità e accountability (modulo "Economia aziendale")	Lo/a studente potrà acquisire il concetto di azienda nella sua formulazione più innovativa e rispetto al quadro completo delle risorse che in essa sono apprese, includendo quelle immateriali nella loro accezione più ampia, Lo/a studente sperimenterà, la comprensione del valore delle specifiche risorse di tipo ambientale, culturale agroalimentare (connesse con il territorio e le sue specifiche vocazioni) e con le loro dirette implicazioni nei processi di creazione, innovazione, sviluppo e propagazione delle iniziative d'impresa ad esse correlate. Lo/a studente potrà acquisire in tutta la sua ampiezza il concetto di sostenibilità d'azienda e d'impresa con la più ampia e multiforme declinazione di significato	Il corso consentirà agli/le studenti/esse di analizzare e scomporre il sistema aziendale e di saper utilizzare le principali leve del controllo aziendale per il raggiungimento della perdurabilità e della sostenibilità dell'organismo aziendale. Gli/Le studenti/esse sapranno affrontare le questioni relative alla strategicità delle risorse azienda per il raggiungimento delle finalità d'impresa. Saranno offerti agli/le studenti/esse gli strumenti fondamentali per contestualizzare l'azienda nella dimensione tecnologico-informativa e saranno fatti comprendere i modelli metodologici necessari per poter esercitare il controllo aziendale a partire da quelli più consolidati come quelli contabili, generali e analitici, fino a quelli più innovativi legati alla pianificazione e misurazione della performance strategica.
Economia aziendale, contabilità e accountability (modulo "contabilità, bilancio e accountability")	Lo/a studente potrà acquisire la sufficiente capacità metodologica per la realizzazione delle scritture contabili aziendali e la strutturazione del bilancio di esercizio, imparando a riconoscere concretamente nel modello di bilancio un modello metodologico per la verifica delle principali condizioni di sostenibilità e perdurabilità aziendali. In questo percorso si farà riferimento anche alle specifiche informative derivate dalla informativa non finanziaria obbligatoria e facoltativa. Gli/Le studenti/esse conosceranno le dimensioni più innovative ed attuali dei percorsi di accountability che sovrintendono ai processi di implementazione della Corporate Responsibility rispetto ai processi di trasformazione dettati dal paradigma dell'economia circolare e le dimensioni della sostenibilità ambientale, sociale e di genere.	Gli/Le studenti/esse saranno in grado di applicare le metodologie e le tecniche previste per la definizione del quadro contabile è propedeutico alla redazione del bilancio. Acquisiranno la capacità di alimentare il processo necessario alla formazione del bilancio normativamente previsto, imparando struttura e funzionamento dei documenti che ne completano il quadro informativo. Gli/Le studenti/esse saranno in grado di riconoscere i fabbisogni informativi utili all'alimentazione delle altre forme di rappresentazione di risultati aziendali che completano il quadro delle dimensioni dell'accountability aziendale. In tal senso gli/le studenti/esse acquisiranno i principali e basilari elementi istituzionali relativi al bilancio sociale, ambientale e al bilancio integrato.
Economia del sistema agroalimentare	L'insegnamento si propone di fornire allo/a studente le chiavi di lettura per un'adeguata conoscenza e comprensione sia degli elementi di economia agroalimentare sia del sistema agroalimentare nel suo complesso. Saranno inoltre affrontati i temi del funzionamento e delle caratteristiche dei principali mercati dei prodotti agroalimentari e delle attività ad esse connesse.	Il corso si propone di fornire agli/le studenti/esse gli strumenti per comprendere i concetti di settore, filiera, branca, sistema agroalimentare con particolare riferimento alle tendenze in atto e alle sfide attese. Gli/Le studenti/esse dovranno essere in grado di dialogare ed interagire con i soggetti del sistema agroalimentare; conoscere i principali modelli teorici sviluppati nell'ambito della disciplina economica, per lo studio del settore agricolo e del sistema agroalimentare, in modo da comprenderne i concetti fondamentali, elaborarli e applicarli a casi concreti (in contesti aziendali, istituzionali e di ricerca); conoscere il quadro economico e istituzionale definito dall'Unione Europea per il sistema agroalimentare. Gli/Le studenti/esse acquisiranno la capacità di produrre e presentare elaborati/report di filiera o su specifici temi connessi al programma del corso.
Economia del turismo	Il corso introduce lo/a studente nelle tematiche relative al rapporto fra economia e turismo. In particolare, verranno presentate le caratteristiche dei fenomeni microeconomici nel settore turistico unitamente agli aspetti relativi all'economia dei mercati turistici e delle destinazioni dal punto di vista macroeconomico. Considerata la complessità dell'analisi sarà dato il dovuto rilievo anche agli aspetti ambientali interrelati: in questo senso saranno approfondite le principali caratteristiche del turismo sostenibile. Alla fine del corso, lo/a studente dovrebbe essere in grado di comprendere il funzionamento dei principali modelli microeconomici e macroeconomici applicati al turismo. Dovrebbe inoltre essere in grado di capire agevolmente le caratteristiche del settore, i trend innovativi, le sue interrelazioni con il sistema economico e la sua dimensione territoriale e sociale.	Le conoscenze acquisite saranno utili alla comprensione delle modificazioni del settore turistico sia dal lato della domanda che da quello dell'offerta. Tale bagaglio formativo potrà essere applicato a diversi livelli della gestione economica in ambito turistico (impresa, filiera, destinazione), anche con particolare attenzione ai temi della sostenibilità. Lo/a studente possiederà inoltre gli strumenti per supportare la pianificazione turistica di competenza dagli enti territoriali preposti, siano essi pubblici che privati.
Economia delle risorse ambientali e culturali	Il corso si propone di fornire agli/le studenti/esse gli elementi di base dei modelli di economia dell'ambiente e di economia della cultura. In particolare si forniscono conoscenze sui diversi	Lo/a studente sarà in grado di individuare gli elementi critici relativamente alla sostenibilità dello sfruttamento di risorse ambientali e culturali. Lo/a studente sarà in grado di leggere ed interpretare, nonché

	concetti di capacità di carico e di sostenibilità sviluppati nell'ambito dell'economia dell'ambiente e sulle determinanti della domanda e dell'offerta di beni e servizi culturali e sui concetti di sostenibilità presi in considerazione dall'economia della cultura.	di contribuire alla redazione, di documenti di sviluppo presentati da imprese e istituzioni operanti nell'ambito della valorizzazione delle risorse ambientali, naturali e culturali.
Elementi di diritto dell'impresa	Lo/a studente avrà la possibilità di acquisire: un consapevole utilizzo degli strumenti istituti giuridici attinenti alle imprese, in una visione prospettica e dinamica che tiene conto dell'evoluzione dei mercati e dell'imprenditorialità. Lo studio delle diverse tipologie di esercizio dell'attività imprenditoriale, sotto il profilo della organizzazione e gestione, ed anche della sostenibilità degli oneri, consentirà agli studenti di dominare questi ambiti attraverso l'abilità nella ricerca ed interpretazione delle fonti normative e negoziali.	Lo/a studente acquisirà tecniche di problem solving sintoniche con le evoluzioni in materia di diritto dell'economia e sarà, pertanto, in grado di riflettere criticamente sulle problematiche giuridiche connesse con questi temi e di formulare costruzioni analitiche che combinano i dati legislativi con le prassi applicative e giurisprudenziali. Il corso mira a elevare la capacità di apprendimento dinamico dello/a studente, con l'utilizzo consapevole della terminologia giuridica e delle fonti normative, negoziali e giurisprudenziali.
Geografia dei sistemi territoriali	Il corso si propone di fornire agli/le studenti/esse gli strumenti di interpretazione dei principali sistemi territoriali dello spazio geoeconomico, focalizzando l'attenzione sui sistemi e i modelli locali di produzione di beni materiali e immateriali, basati su sostenibilità, resilienza, creatività e partecipazione.	Lo/a studente sarà messo in condizione di interpretare e valutare l'importanza dei fenomeni e delle risorse di rilevanza territoriale nel favorire l'inserimento delle imprese nelle reti regionali, nazionali ed internazionali e l'avvio di processi di sviluppo locale auto-organizzato e sostenibile. Pertanto, lo/a studente acquisirà gli strumenti conoscitivi e metodologici, quantitativi e qualitativi, funzionali all'analisi e alla comprensione dei processi di sviluppo economico locale, urbano e regionale, in una logica di sostenibilità e innovazione territoriale.
Economia e gestione sostenibile delle imprese	Al termine del corso gli studenti disporranno delle conoscenze e delle competenze, teoriche e pratiche (anche grazie a un approccio didattico basato sullo studio di casi reali), necessarie ad interpretare e guidare i processi di gestione e rinnovamento sostenibile delle piccole e medie imprese, nonché delle imprese di più grandi dimensioni. In particolare, i discenti conosceranno il significato e la funzione del management sostenibile sia a livello ambientale, sia economico che sociale.	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di declinare i principi dell'economia circolare nel marketing, nello sviluppo di nuovi prodotti, nella gestione della logistica dei prodotti e dei servizi e nel riciclo dei materiali utilizzati nelle filiere produttive. Il tutto, all'interno della conoscenza del quadro normativo di riferimento italiano e internazionale. I discenti sapranno sviluppare una strategia di green management e saranno in grado di valutare le diverse opzioni in termini di gestione sostenibile delle risorse, interne ed esterne all'azienda.
Legislazione agroalimentare dell'Unione europea	L'insegnamento fornisce le conoscenze di base della disciplina giuridica dettata dalle fonti europee relative al settore agroalimentare, e le sue relazioni con la disciplina nazionale. Ci si concentra in particolare sui temi della certificazione della qualità, del danno da prodotti agroalimentari, e sulla disciplina degli aiuti di stato e delle quote di produzione.	Lo/a studente acquisirà la capacità di interpretare le norme del diritto dell'Unione Europea su tematiche relative al settore agroalimentare, in particolare per quanto riguarda la disciplina della certificazione di qualità, la responsabilità da danno da produzioni alimentari e le norme su sovvenzioni e quote natura; acquisirà la capacità di applicare queste conoscenze a casi studio e a situazioni specifiche, tratte dalla realtà o simulate.
Marketing	L'insegnamento di Marketing intende fornire allo/a studente le conoscenze teoriche per l'analisi del mercato e la conseguente formulazione delle decisioni riguardanti la commercializzazione di prodotti sostenibili, oltre alle relative politiche di marketing.	L'insegnamento di Marketing intende fornire allo/a studente le conoscenze applicative per lavorare all'interno della funzione marketing di un'impresa al fine di poter eseguire un'analisi di mercato e formulare le principali decisioni che riguardano la commercializzazione dei prodotti sostenibili, oltre alle relative politiche di marketing. In particolare, lo/a studente, alla fine del corso, sarà in grado di predisporre un piano di marketing ed eseguire tutte le analisi necessarie allo stesso. Particolare attenzione sarà dunque rivolta all'acquisizione operativa degli strumenti analitici e concettuali proposti in aula, con l'utilizzo di casi reali e di esercitazioni ad hoc.
Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza (modulo "Matematica per l'economia e l'impresa")	Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli/le studenti/esse di economia le abilità matematiche sufficienti all'analisi di problemi aziendali e di management. Tali abilità richiedono gli strumenti essenziali del calcolo differenziale e integrale, e alcune nozioni di algebra. Si illustreranno le applicazioni di questi strumenti a problemi tratti da casi reali, nei quali occorre saper individuare le variabili rilevanti e le loro interazioni: ciò richiede l'elaborazione di un modello	La familiarità con gli strumenti matematici di base consente allo/a studente di concentrarsi sugli aspetti principali di alcuni tipici problemi economico-aziendali (es. massimizzazione del profitto, minimizzazione dei costi, massimizzazione dell'utilità, calcolo di tassi di variazione, analisi grafica). Alcuni problemi presentati durante lo svolgimento del corso utilizzano dati reali e illustrano l'applicazione operativa degli strumenti matematici di base. Il ragionamento

	<p>matematico che coglie gli aspetti essenziali di problemi spesso complessi. L'approccio pedagogico sarà quello di enfatizzare le applicazioni economiche degli strumenti matematici, anche per facilitarne la comprensione in un'ottica interattiva senza sacrificare un livello minimo di rigore espositivo. Numerosi esempi e problemi con soluzione aiuteranno gli/le studenti/esse a migliorare la comprensione e la capacità di problem solving.</p>	<p>matematico e la conseguente capacità di modellizzazione permettono agli/le studenti/esse di analizzare gli aspetti tecnici della teoria economica e le problematiche che si presentano nelle professioni aziendali, grazie ad un approccio quantitativo in continuo sviluppo critico e interattivo che stimola la capacità di comprensione e di decisione informata.</p>
<p>Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza (modulo "Matematica per la finanza")</p>	<p>Per valutare un prestito e quantificare la redditività di un investimento è necessario analizzare l'influenza dei tassi d'interesse nel tempo. Per affrontare e risolvere questa tipologia di problemi la matematica per la finanza fornisce gli strumenti quantitativi essenziali quali equivalenze finanziarie tra capitali disponibili in diverse epoche e in condizioni di certezza. Il background matematico degli/le studenti/esse (calcolo differenziale, studio di un grafico e somma di una serie geometrica) verrà ulteriormente sviluppato in questo modulo con il fine di sviluppare competenze professionali (es. redigere piani di ammortamento e costituzione, determinare il rendimento interno di un investimento. Esempi pratici di utilizzo delle tecniche finanziarie ed esercizi con soluzione completano il quadro di apprendimento degli argomenti di teoria, mediante l'interazione tra punto di vista numerico, grafico e algebrico. Si ricorre anche all'uso di fogli di calcolo, come ulteriore elemento di conoscenza. L'apprendimento sarà verificato durante l'intero percorso formativo, stimolando gli/le studenti/esse ad una proficua ed attiva partecipazione.</p>	<p>Sfruttando il linguaggio matematico come veicolo che semplifica l'analisi di problemi reali complessi (di tipo finanziario), il corso prevede una metodologia didattico-pedagogica orientata all'acquisizione operativa degli strumenti di matematica finanziaria proposti. Utilizzando 'casi reali' si illustrano tipici problemi di valutazione finanziaria che gli/le studenti/esse devono risolvere in modo 'critico'. Le soluzioni trovate saranno spesso oggetto di report, stimolando gli/le studenti/esse ad un'interattiva capacità di revisione e sviluppo dell'intuizione, in un continuo processo di interazione di analisi – sintesi: dal problema finanziario si deve rafforzare la conoscenza matematica; da quest'ultima si migliora la comprensione del problema stesso.</p>
<p> Mercati agroalimentari e sistemi distributivi</p>	<p>L'insegnamento si propone di fornire e sviluppare le conoscenze necessarie per comprendere e analizzare i mercati agroalimentari nazionali e internazionali e le competenze di base per operare sui mercati a livello professionale. Acquisire una chiara comprensione dei sistemi di distribuzione alimentare e delle loro componenti chiave.</p>	<p>Al termine dell'insegnamento gli/le studenti/esse conosceranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il funzionamento dei mercati agroalimentari, con particolare riferimento al mercato agricolo e alla domanda di beni agroalimentari; • la distribuzione e il commercio dei prodotti alimentari; • le fasi della distribuzione commerciale; • gli Operatori commerciali e i sistemi di contrattazione e di vendita; • la GDO, ed il suo ruolo; • la catena di approvvigionamento (definizione, modellazione, misurazione); • la guida all'uso delle fonti di indagine e di aggiornamento (siti web; dataset, come FAOSTAT, OCSE, Banca Mondiale, FMI; rapporti pubblici di aggiornamento periodico). <p>Avranno infine le capacità per impostare un corretto rapporto con i consumatori, i clienti e il mercato.</p>
<p>Organizzazione e controllo dei processi di innovazione</p>	<p>L'insegnamento si propone di spiegare quali siano i vantaggi per le organizzazioni di dotarsi di processi di innovazione e i relativi problemi nel cercare di implementare tali innovazioni. In questo senso il corso non si limita a spiegare le varie implementazioni addizionali (tool) che possono favorire l'innovazione, ma il corso spiegherà anche che cosa limita le organizzazioni nel portare a compimento l'innovation management, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane.</p>	<p>Al termine del corso conosceranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le motivazioni per spingersi verso il sentiero dell'innovazione; e i costi del decidere di non innovare, o del fallire nell'innovare • i vari stratagemmi organizzativi per stimolare l'innovazione • le motivazioni, in primo luogo organizzative, che portano l'innovation management a non avere gli effetti desiderati • il trade-off controllo vs. ricerca • gli aspetti principali della gestione delle risorse umane (talents e non solo) e del relativo mercato del lavoro per massimizzare l'innovation management efficace
<p>Rapporti banca e impresa e finanza etica</p>	<p>L'insegnamento si propone di fornire le chiavi di lettura per un'adeguata conoscenza e comprensione delle relazioni finanziarie e creditizie tra la banca e le imprese. In particolare, il corso affronta le problematiche inerenti i rapporti della relationship banking avendo riguardo ai processi di valutazione del merito creditizio nella logica dell'applicazione di criteri etici e di sostenibilità nella concessione dei finanziamenti, nell'offerta di servizi finanziari, nonché nell'identificazione delle esigenze di natura anche consulenziale legate alle condizioni del contesto</p>	<p>Lo/a studente acquisisce sul piano applicativo la capacità di comprendere e affrontare le questioni che insorgono nei processi di acquisizione delle risorse finanziarie attraverso il canale bancario, in termini di gestione delle informazioni economico/finanziarie, interpretazione dei fabbisogni finanziari e applicazione di principi etici nelle decisioni di investimento e di concessione dei finanziamenti. Acquisisce altresì la capacità di elaborare soluzioni e strategie vocate alla riorganizzazione dei modelli di business bancari in una prospettiva di più ampio termine e vocata</p>

	<p>territoriale ed operativo in cui operano le imprese. Sul piano delle conoscenze di base, lo/a studente acquisisce pertanto la capacità di orientarsi nelle dinamiche riguardanti i profili di finanziabilità bancaria delle imprese, sviluppando capacità applicative.</p>	<p>all'instaurazione di una relazione proattiva con le imprese per il loro accompagnamento in percorsi di crescita e sviluppo.</p>
<p>Sistema tributario e crescita sostenibile</p>	<p>Il corso fornisce allo studente una comprensione organica del funzionamento del sistema tributario e del ruolo dell'intervento pubblico. Il corso approfondisce i criteri di equità e di efficienza che guidano l'imposizione fiscale e sviluppa gli strumenti necessari per comprendere l'incidenza delle imposte, le implicazioni economiche delle inefficienze fiscali e i principi della tassazione ottimale.</p> <p>Vengono inoltre esaminati la struttura e gli effetti delle principali imposte dirette e indirette, con particolare riferimento alle imposte sul reddito delle persone fisiche, sulle società e all'IVA. Una parte del corso è dedicata al legame tra sistema tributario e crescita sostenibile, approfondendo il ruolo delle politiche fiscali nella tutela dell'ambiente e illustrando il funzionamento e le finalità delle imposte ambientali.</p>	<p>Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare gli strumenti analitici dell'economia pubblica per valutare gli effetti delle imposte sulle decisioni economiche di individui e imprese, per interpretare gli esiti dei diversi sistemi di imposizione e per analizzare criticamente le azioni di intervento fiscale.</p> <p>Sarà inoltre capace di utilizzare il quadro teorico per comprendere e valutare le scelte di politica tributaria orientate alla sostenibilità, identificando le condizioni in cui le imposte ambientali rappresentano strumenti efficaci per correggere le esternalità e promuovere uno sviluppo economico compatibile con i vincoli ambientali. Le competenze acquisite permetteranno allo studente di orientarsi tra i principali tributi vigenti, confrontare modelli di intervento alternativi e interpretare dati, grafici e articoli scientifici.</p>
<p>Sistemi di gestione della qualità delle produzioni e dell'ambiente</p>	<p>Il percorso formativo del corso, progettato in collaborazione con i/le docenti delle altre discipline dell'area, mira all'acquisizione dei principi teorici concernenti i modelli di gestione delle certificazioni volontarie adottabili dalle aziende presenti sul territorio, indipendentemente dalla dimensione e dal settore merceologico. In particolare, dapprima in modo separato vengono analizzate le certificazioni volontarie della qualità, etica ed ambientale, per poi unificare le variabili lungo un percorso che mira alla gestione integrata volontaria ispirata alle normative internazionali ISO 9001/2015 e ISO 14001/2015. Per raggiungere tali obiettivi, si utilizzano anche durante le lezioni frontali attrezzature e metodologie didattiche opportune, quali slides, e casi studio in aziende pubbliche e private, di prodotto e di servizio, oltre che visite didattiche appositamente organizzate.</p> <p>La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli/le studenti/esse delle conoscenze via via trasmesse, stimolando una proficua ed attiva partecipazione.</p>	<p>Particolare attenzione è rivolta anche all'attività operativa dei futuri laureati, i quali sono chiamati ad affrontare nella professione le problematiche di sostenibilità ambientale ed etica prima richiamate, spesso in differenti contesti, anche trasversali ed interdisciplinari. A tal fine, il/la docente mira allo sviluppo di una capacità critica dello/a studente nei confronti delle tematiche trattate, in un continuo processo di interazione di analisi - sintesi, anche presentando in aula opportuni casi aziendali reali, portati avanti negli anni precedenti. Fornire le fondamentali nozioni teoriche e le principali applicazioni operative delle normative internazionali di riferimento in tema di gestione volontaria delle singole variabili qualità, conoscenza delle norme internazionali in materia di certificazione volontaria, iter di certificazione volontaria, analisi dei vantaggi e dei costi, presentazione dei casi studi con modalità pratiche di attuazione delle normative di riferimento. Descrivere la qualità dei servizi e proprio peculiarità; utilizzo degli strumenti statistici di controllo della qualità; utilizzo degli strumenti manageriali di controllo della qualità. Far acquisire le principali nozioni teoriche e le principali applicazioni operative delle normative internazionali di riferimento in tema di gestione volontari della qualità ambientale. Fornire le fondamentali nozioni teoriche dei microinquinanti nei diversi comparti, acqua, aria, suolo; conoscere le tecniche di gestione dei rifiuti; dare completa conoscenza allo/a studente delle norme internazionali in materia di certificazione volontaria su sostenibilità ambientale.</p>
<p>Statistica per l'economia e l'impresa (modulo "Statistica aziendale")</p>	<p>Il corso presuppone un'adeguata conoscenza della statistica descrittiva. L'impostazione del corso è finalizzata a facilitare la comprensione delle potenzialità analitiche ed applicative delle diverse tecniche di statistica applicata alle aziende ed a conseguire un buon equilibrio tra rigore tecnico dei metodi e illustrazione delle potenzialità applicative degli stessi mediante utilizzo dei più comuni software. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso il richiamo di nozioni di base, in una veste puramente applicativa ed interpretativa (cioè non si chiederà cos'è una "media" ma come si interpreta in un contesto aziendale). L'utilizzo di schemi inferenziali e di metodologie di analisi regressiva semplice e multivariata, rappresentano gli strumenti base nelle regole di decisione aziendale, sulle quali il corso pone l'accento.</p>	<p>Attraverso lo sviluppo di simulazioni in excel e attraverso la presentazione di un ampio panel di casi studio, lo/a studente avrà argomenti sui quali riflettere al fine di individuare le metodologie statistiche specifiche al caso aziendale da risolvere, elaborare ed interpretarne i risultati. Questo approccio permette una comprensione tangibile sui contenuti della discipline rispetto al contesto lavorativo; La creazione in aula di gruppi di lavoro tra gli/le studenti/esse su casi studio da interpretare, e rielaborare in chiave di statistica applicata, rappresenta un modello didattico vincente sia in termini di apprendimento delle conoscenze sia in termini di assimilazione dei contenuti. Questo schema formativo comporta altresì la capacità di comprendere quali metodi applicare in relazione a specifici obiettivi aziendali e come interpretare i risultati in chiave reportistica.</p>

<p>Statistica per l'economia e l'impresa (modulo "Statistica")</p>	<p>L'insegnamento si propone di fornire agli/le studenti/esse gli strumenti metodologici fondamentali della Statistica per l'analisi di dati, con riferimento ai fenomeni socio-economici ed aziendali.</p>	<p>Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di utilizzare le tecniche statistiche di base (analisi descrittive, metodi inferenziali e modelli di regressione lineare semplice) al fine di analizzare, investigare e comprendere aspetti essenziali di fenomeni socio economici.</p>
<p>Strumenti di finanziamento dell'impresa agroalimentare</p>	<p>Il corso mira a sviluppare e comprendere la natura e il funzionamento degli strumenti finanziari (comunitari, nazionali e regionali) che impresa l'agroalimentare</p>	<p>L'insegnamento ha lo scopo di consentire allo/a studente di conoscere gli strumenti finanziari necessari allo sviluppo imprenditoriale per l'aumento della</p>

	<p>può mettere in pratica ed utilizzare per consentire lo sviluppo e l'aumento della propria competitività. L'approccio è riconducibile all'idea di valutare la possibile fonte di finanziamento nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale europeo. In tale direzione è opportuno svolgere un intenso lavoro per individuare percorsi per reperire i fondi necessari per consentire lo sviluppo dell'impresa agroalimentare iniziando dagli enti regionali per poi passare allo stato e all'Unione europea.</p>	<p>competitività. La possibilità di poter svolgere successivamente con esperienze applicative ed interpretative attraverso l'elaborazione di casi studio reali le conoscenze acquisite e poterle vedere applicate realmente.</p>
<p>Tecnica di bilancio e sostenibilità</p>		
<p>Valorizzazione e certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità</p>	<p>Il corso intende fornire agli studenti le competenze e gli strumenti necessari alla comprensione e alla conoscenza del sistema delle produzioni agroalimentari di qualità e al ruolo che queste svolgono nel rapporto con i consumatori e nell'organizzazione di sistemi alimentari sostenibili. Gli aspetti relativi alla qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agroalimentari saranno affrontati nell'attuale quadro della tutela europea delle certificazioni di qualità, analizzando gli effetti sullo sviluppo locale, anche in termini di occupazione e preservazione delle tradizioni e del territorio, dove le qualità sociali e ambientali delle produzioni locali, attraverso opportune strategie di valorizzazione, diventano elementi centrali della sostenibilità territoriale.</p>	<p>Gli studenti faranno esperienze applicative ed interpretative attraverso la presentazione e l'elaborazione di casi studio reali. Lo scopo di tali esperienze sarà quello di stimolare il raggiungimento di capacità operative utili all'individuazione di strategie di promozione e valorizzazione, in chiave socio-culturale, delle produzioni agroalimentari di qualità, attraverso un processo di riscoperta del territorio dove le produzioni enogastronomiche diventano portatrici di identità e relazioni sociali in grado di influenzare anche nuove tipologie di turismo.</p>